

fino alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione non oltre 10 gg.		dalla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 gg. fino al licenziamento	
Art. 69 D.Lgs. 150/2009; Art. 55-bis D.Lgs. 165/2001; Circolare pagg. 6-7		Art. 69 D.Lgs. 150/2009; Art. 55-quater D.Lgs. 165/2001; Circolare pagg. 7-8	
<b>Organo competente</b>		<b>Organo competente</b>	
A.T.A.	<b>Dirigente scolastico</b>	se la scuola è affidata a docente incaricato, entro 5 gg. dalla notizia dell'infrazione questi invia gli atti all'U.P.D.	<b>Ufficio per i procedimenti disciplinari presso l'U.S.R.</b>
Docenti			
Dirigenti scolastici	<b>Direttore generale dell'U.S.R.</b>		<b>Direttore generale dell'U.S.R.</b> previa istruttoria dell'U.P.D.
<b>1^ Fase: contestazione d'addebito</b>	entro e non oltre 20 gg. dalla notizia dell'infrazione		
	convocazione per contraddittorio con preavviso di almeno 10 gg		
<b>2^ Fase: svolgimento del procedimento</b>	il dipendente può:		
	a) chiedere rinvio per grave documentato impedimento (se superiore a 10 gg. il termine di conclusione del procedimento slitta in misura corrispondente al periodo di impedimento)		
	b) presentarsi con procuratore o rappresentante sindacale		
			c) inviare memorie scritte
<b>3^ Fase: conclusione del procedimento</b>	entro 60 gg. dalla contestazione d'addebito (se il responsabile del procedimento ha qualifica dirigenziale)		<b>entro 120 gg. dalla prima data di acquisizione dell'infrazione</b>
	entro 60 gg. dalla prima data di acquisizione dell'infrazione (se il procedimento è di competenza dell'U.P.D.)		
	I suddetti termini non tengono conto dell'eventuale sospensione del procedimento disposta nei seguenti casi: 1) grave ed oggettivo impedimento, su richiesta del dipendente, se maggiore di 10 gg., (vedi 2^ Fase, lett. a) 2) le ipotesi eccezionali previste dall'art. 55 ter, comma 1, D.Lgs. 165/01 nel caso di concomitanza con il procedimento penale (vedi pagina 2)		
<b>PROVEDIMENTO FINALE: IRROGAZIONE DELLA SANZIONE O ARCHIVIAZIONE</b>			
<b>La mancata osservanza dei termini comporta la decadenza per l'Amministrazione dell'azione disciplinare e per il dipendente dall'esercizio del diritto di difesa (Art. 69 D.Lgs. 150/2009; Art. 55-bis commi 1 e 2 D.Lgs. 165/01; Circolare pag. 6)</b>			

**In linea generale, il procedimento disciplinare prosegue il suo iter anche in pendenza di un procedimento penale che riguardi in tutto o in parte le infrazioni contestate.**

**Casi eccezionali in cui, per le infrazioni di maggiore gravità, può essere disposta la sospensione :**

gli accertamenti da compiere sono caratterizzati da particolare complessità (motivare adeguatamente)

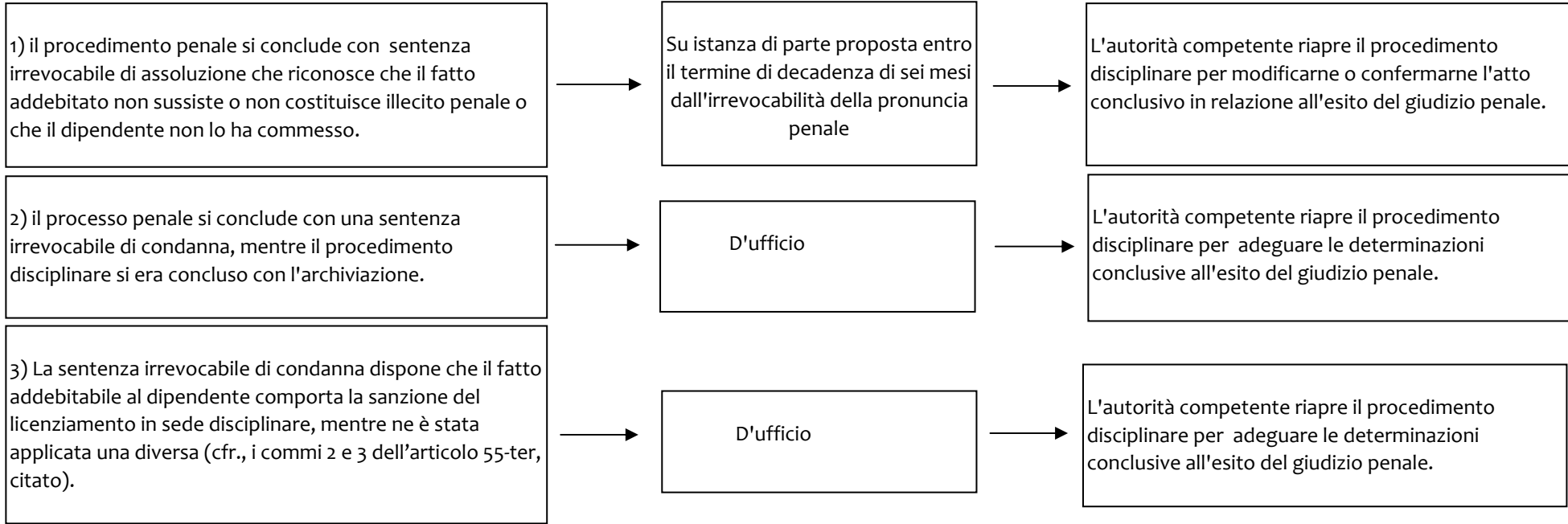


l'U.P.D. all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione

**E' fatta salva la possibilità di adottare la sospensione dal servizio o altre misure cautelari art. 55-ter, comma 1, del D.Lgs. 165/2001**

**Il procedimento disciplinare sospeso riprende all'esito del procedimento penale**

**Casi di riapertura del procedimento disciplinare già concluso per effetto dell'esito del procedimento penale:**



Termini	
<b>Riapertura del procedimento</b>	entro 60 gg. dalla comunicazione della sentenza all'Amm. o dalla presentazione dell'istanza di riapertura
<b>Conclusione del procedimento</b>	entro 180 gg. dalla ripresa o dalla riapertura